



ASSOCIAZIONE DIRIGENTI GIUSTIZIA



Trieste, 14 luglio 2012

**Al Signor Ministro della Giustizia
Avv. Prof. Paola Severino Di Benedetto**

e, p.c.,
Al Signor Capo Dipartimento
dell'Organizzazione Giudiziaria,
del Personale e dei Servizi
Dott. Luigi Birritteri

Al Signor Direttore Generale
del Personale e della Formazione
Dott.ssa Emilia Fagnoli

presso MINISTERO della GIUSTIZIA
VIA ARENULA, 70
00186 ROMA

OGGETTO: Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Graduatoria del Concorso a 40 posti di Dirigente indetto il 18 maggio 2007. Opportunità celere assunzione vincitori.

Signor Ministro,
il sito del nostro Ministero ha finalmente annunciato la pubblicazione, sul **Bollettino Ufficiale n° 13/2012** della Graduatoria del concorso a 40 posti di Dirigente, le cui prove scritte si sono tenute il 29 e 30 gennaio 2008.

Giunge così in dirittura d'arrivo -anche grazie all'accelerazione impressa nell'ultimo anno dal Capo Dipartimento Luigi Birritteri- una lunghissima, selettiva e dispendiosa procedura concorsuale in cui, su 1608 candidati che portarono a termine le prove scritte, 119 furono ammessi all'orale.

La graduatoria finale racchiude ora la proclamazione dei 40 vincitori ed il riconoscimento dell'idoneità per altri 67 colleghi.

Come Dirigenti associati riteniamo doveroso rappresentarLe alcune robuste ragioni organizzative e gestionali che militano in favore della sollecita assunzione dei vincitori e di un largo numero di idonei.

La scoperta di ben 150 delle 347 posizioni di Dirigente presso la nostra Amministrazione, costituisce infatti un dato senza precedenti nell'intero pubblico impiego, ma è anche fonte di disservizi e diseconomie.

Il recente provvedimento sulla *spending review*, del resto, ha espressamente non applicato al personale degli Uffici giudiziari il severo piano di riduzione delle dotazioni organiche delle Pubbliche Amministrazioni, e, riteniamo, non per una graziosa elargizione ma riconoscendone sia la strategicità e sia l'ampiezza delle scoperture.

La nostra è, in assoluto, Amministrazione che prevede il minor numero di Dirigenti in rapporto alla dotazione organica complessiva.

I lunghi anni impiegati per il compimento della procedura e **le ingenti spese affrontate dal Ministero** per lo svolgimento del concorso, risulterebbero quindi davvero ingiustificabili senza una celere immissione in possesso dei vincitori.

Peraltro, l'impegno economico per l'assunzione dei vincitori risulta davvero minimo se consideriamo che essi sono già, in massima parte, in servizio quali Direttori e Funzionari della nostra Amministrazione.

La complessa fase di rivisitazione nell'impiego delle risorse che vede impegnata anche la nostra Amministrazione richiede inoltre la disponibilità di almeno un numero minimo di professionisti della gestione.

L'assenza del **43%** dei Dirigenti amministrativi genera, al contrario, **una pesante alterazione del modello di governo degli Uffici**, il cui delicato equilibrio è tracciato dal Decreto Legislativo n° 240/2006, e costringe i Magistrati Capi Ufficio ad incombenze ulteriori che ne depotenziano sicuramente la dedizione al governo della giurisdizione.

Sono quindi a chiederLe di intraprendere ogni possibile iniziativa perché si proceda ad una sollecita assunzione.

Con ossequi.

il presidente
Renato Romano